

Siracusa. Ex Province e disservizi, Lista Mangiafico: "Bandiere bianche davanti alle scuole"

Una protesta eclatante per sottolineare le troppe incertezze e difficoltà che si ripercuotono sul territorio e sui servizi a cui avrebbe diritto per via di una riforma delle Ex Province che lascia troppi aspetti in sospeso e pone seri dubbi sul futuro, anche dei dipendenti. La sollecitano i componenti della Lista Mangiafico, che invitano i dirigenti scolastici a porre all'esterno delle scuole che guidano delle bandiere bianche. " Abbiamo visto trentadue mesi di lotte intestine per la spartizione del potere nei Liberi consorzi tra comuni- protestano Michele Mangiafico, ex presidente del consiglio provinciale, Cetty Vinci e Sergio Paparo- che si sono tradotte in trentadue mesi di commissariamenti per pagare, finché si potrà, stipendi e mutui. E' questa l'immagine plastica del fallimento della riforma del Partito Democratico, del Presidente della Regione e dei tanti sindaci- dicono ancora Mangiafico, Vinci e Paparo- che si sono disinteressati ad opere pubbliche e servizi ricadenti nel loro territorio sol perché la legge non attribuiva loro competenze amministrative, come se alla Regione governasse gente di altri partiti rispetto al loro". Entrano poi nel merito delle vicende locali. "E' anche il caso di Siracusa- proseguono i rappresentanti della Lista Mangiafico- dove non sono accettabili critiche da chi ha espresso assessori in questo governo regionale o era candidato nelle liste che sostenevano questo presidente della Regione o è legato allo stesso partito che sta mal governando la Sicilia, come se a Siracusa fossimo sulla luna. Rinunciare per tre anni ad occuparsi di opere pubbliche e servizi ricadenti nel proprio territorio

attraverso un'azione di impulso sulla Regione e sui commissari da parte del Comune è stato -concludono Vinci, Paparo e Mangiafico- un errore imperdonabile".